

**Corso di Studi: "PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI PROCESSI EDUCATIVI" (id:1509565)**

**Classe: LM-51 - Psicologia**

**LINEE GUIDA 2015  
per la Relazione Annuale dei Nuclei di  
Valutazione**

**PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI  
III. Qualità della formazione a livello dei CdS**

**A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (PSPE) intende rispondere alle esigenze di formare competenze specifiche richieste agli psicologi che intendono prestare attività professionale e svolgere attività di ricerca nei diversi contesti educativi. A tal fine, questo Corso di laurea mira ad una conoscenza più ampia delle problematiche attuali dei contesti di crescita, nel senso di una maggiore apertura a una vasta gamma di problemi psicologico-educativi in una società che sta rapidamente cambiando.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Una prima area di apprendimento del Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (PSPE) riguarda i processi di sviluppo relativi alle competenze cognitive, comunicative, linguistiche e affettivo-relazionali, dall'infanzia all'adolescenza, considerandoli anche in una prospettiva ecologica. L'approfondimento delle conoscenze relative ai cambiamenti che contraddistinguono i diversi domini si focalizza, inoltre, sui percorsi di sviluppo atipici, con particolare riferimento alle difficoltà che possono emergere nei contesti educativi, anche da un punto di vista neuropsicologico. Un'ulteriore tematica di apprendimento riguarda le competenze di ordine metodologico necessarie per operare nei diversi ambiti educativi. Nello specifico, vengono approfondite le conoscenze inerenti ai metodi e alle tecniche di ricerca utilizzate per la valutazione psicologica nell'ambito dello sviluppo, affiancate da quelle riguardanti gli strumenti per l'assessment delle principali funzioni psicologiche e per l'intervento finalizzato alla promozione della salute. Vengono, inoltre, fornite conoscenze relative all'ambito psico-pedagogico, con particolare riferimento all'apprendimento e alle caratteristiche delle istituzioni educative. Vengono approfonditi gli aspetti cognitivi, motivazionali e socio-emotivi implicati nei processi d'apprendimento e nella relazione allievo-insegnante, anche alla luce delle tematiche relative alla disabilità e alla multiculturalità. Vengono forniti, inoltre, gli strumenti concettuali ed operativi necessari per progettare, realizzare e gestire interventi preventivi e di consultazione psicologica in ambito scolastico, a partire dall'analisi della scuola come organizzazione.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 91,3% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea; il 65,2% lavora, cioè quei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione ( tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 53,3% prosegue il lavoro precedente alla laurea; il 15,8% è disoccupato; mentre il 26,7% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	All'atto dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi, nell'anno 2007, il Coordinatore del CdLM aveva incontrato le Organizzazioni rappresentative a livello locale della Produzione, dei Servizi e delle Professioni per un costruttivo confronto sulla formulazione dell'Ordinamento Didattico. Come documentato dal verbale allegato, le Organizzazioni consultate hanno espresso unanime apprezzamento per la riformulazione dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale presentato, in considerazione della molteplicità dei contesti in cui i laureati andranno ad operare, progettando e realizzando interventi e/o attività di ricerca.

**B. Miglioramento continuo nei CdS**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.